

## INCONTRO DI PIACENZA 11.02.2007

Chi viaggia nel mondo, ed è missionario per amore di Gesù e di Maria Santissima, sa come, giorno dopo giorno, questa strada diventa sempre più pesante, perché la nostra umanità si appesantisce. Ma fino a quando non saremo consumati totalmente, per quello che riguarda la nostra esperienza, abbiamo il sacrosanto compito di trasmettere quello che la Signora, la Madonna, ci ha fatto conoscere, la modalità con cui ci ha cresciuti e dove ci vuole portare. La Sua Rivelazione insieme a quella di Gesù già da quel tempo (Atti degli Apostoli 1, 14) sino ad oggi ci trova riuniti in una grande agape, la Chiesa di Cristo, e in un momento epocale e storico in cui forse gli essere umani non hanno ancora ben capito che **Maria Santissima, all'interno di questa Chiesa, è personalità corporativa**. Ci dicono gli Atti degli apostoli: "...erano riuniti con Maria, la Madre di Gesù...". Ecco Colei che ha un "ruolo" nella Chiesa. Non è né l'ultima arrivata né soltanto la Madre che mette al mondo *il bravo profeta* o, per chi non crede in Gesù, *un personaggio rivoluzionario* della storia, e poi ne esce, non partecipando a questa missionarietà, che ci viene dalla Redenzione di Cristo. Vedete, cari fratelli, la Chiesa, come ha detto p. D., sta facendo un cammino lungo e faticoso e più la sua storia si consuma, più la sua *umanità* si avvicina alla luce.

In questa bella sala ho visto che, dietro di noi, c'è l'immagine di Gesù Misericordioso con il suo *fiore* venuto dalla Polonia. Ancor prima che Giovanni Paolo II iniziasse il suo ministero, già Gesù aveva detto a suor Faustina Kowalska: "Da qui nascerà il Mio *fiore*...il Mio *fiore* bianco e rosso, il Mio *fiore* martire..." che con il suo sangue, ma soprattutto con il suo martirio spirituale, avrebbe rimesso nella navigazione una Chiesa che usciva dal Concilio Vaticano II più sbandata che mai. La Chiesa, come diceva don Bosco, è come una nave che solca un oceano, e intorno a questa nave ci sono tante altre piccole imbarcazioni che si affannano a fare guerra a questa nave, fino a che non venga affondata. Ma don Bosco nei suoi sogni vide qualcuno, il cui ministero era gravoso, tenere il timone fisso lungo questa navigazione per ancorare finalmente la nave alle colonne (*N.d.R. Gesù Eucaristia e la Madonna*).

Ecco, carissimi, il popolo di Dio è in cammino e oggi Maria Santissima sta compiendo quel grande e gravoso compito di portare questa Nave alla terra ferma. È una Nave insicura, una Nave che ha preso acqua da tutte le parti, una Nave che all'interno si è ritrovata spesso con tutto l'equipaggio in rivolta. Quante volte lo stesso *capitano* della nave è stato messo in discussione e *legato* e messo in disparte! Ecco che questa Nave pare essere "abbandonata" nelle mani degli uomini, ma realmente è un'illusione e, come ha detto p.D., è invece in mano allo Spirito Santo. Questa Nave, che è la Chiesa, ma è anche l'umanità, sta facendo una navigazione pericolosissima. Sta facendo un "passaggio" pari e più grande a quello che noi contempliamo nella storia biblica, quando Mosè fu chiamato: "Va', Mosè, accompagna questo popolo e fargli attraversare questo confine". Era il "passaggio" dalla schiavitù alla libertà. E Mosè accetta per un concreto atto di fede. Tutti sappiamo *come* questo popolo attese Mosè: mentre egli era a colloquio con l'eccelso Padre dei Cieli, già si era creato *l'idolo* che più soddisfaceva le sue esigenze spirituali, storiche e mentali. Cosicché quando Mosè scese dal monte, si accorse che essi avevano beffeggiato Dio e Lo avevano offeso. Ma noi siamo costantemente oggetto della Misericordia di Gesù! E lo dobbiamo dire con forza, soprattutto in questi tempi in cui Gesù è messo in discussione da tutte le parti del mondo attribuendogli spesso la causa delle guerre (anche fratricide) dovute allo scontro delle religioni.

Allora, carissimi, che cosa c'entra Maria Santissima in questo specialissimo percorso della storia? Oggi festeggiamo nostra Signora che viene a Massabielle, in una grotta che (tutti lo sanno) era divenuta la discarica dell'ospedale vicino, che vi buttava le garze infette. Chi sarebbe mai potuto andare in quel luogo, dove passava quel fiumiciattolo ghiacciato? Questo punto interrogativo è motivo per noi adesso per iniziare questa Quaresima. Pensiamoci: chi sarebbe sceso in quella grotta?

Certamente Dio, che da sempre usa la pietra scartata. Egli scende lì dentro attraverso la Sua Inviata, che da sempre è stata il Suo Ponte perfetto, da sempre è stata la Santa Gerusalemme. Ecco, Gesù lascia i cieli del Padre per venire nei cieli della Madre, il Grembo perfetto e ideale, che però Gesù ha voluto rendere visibile non solo per la Sua venuta, ma anche per i Suoi fratelli Non c'è un atto di Gesù che non sia stato un generare amore per i Suoi cari fratelli, i Suoi cari figli, che siamo noi.

Allora cosa ha da dire la Madonna a questa generazione di oggi, ai giovani di oggi, che vengono in tempi in cui non si fa che discutere sulla fede, sulla morale... soprattutto sull'Eucaristia, in questo *passaggio* importantissimo e decisionale? E soprattutto, questo Messaggio può arrivare ai giovani? I giovani possono rispondere ad un Messaggio che sovverte spesso i nostri pensieri, le nostre ideologie su Cristo? Perché spesso, carissimi amici, di Cristo abbiamo soltanto squallidissimi ricordi o congetture. Ma quanti effettivamente hanno imparato a conoscerLo? Mi diceva tempo fa un sacerdote: "Quante volte Lo ho avuto tra le mani, ma, ti assicuro, non L'ho mai conosciuto. Quando però in me c'è stata tutta l'esaltazione dell'Amore (comunque era la mia vita) ho capito che tutta la mia esperienza era stata vuota, vanificata, perché non cercavo di vedere ciò che voleva e desiderava Lui, ma cercavo di usare, nel Suo nome, Dio per i miei desideri".

Questo cosa vuol dire? Che **nessuno è certo della Salvezza**: né il sacerdote, né la laica consacrata, né la suora. **Nessuno può avere questa certezza, se ogni giorno non la vivifica nella sua vita. Cristo si propone: il Suo Regno non viene a imporsi.** E quando Lui ci ha detto: "Sono Io che do la Mia vita; non siete voi che venite con spade e con lance, a prenderla!". Quale diversità tra Gesù che dona Se stesso e noi che molto spesso, rapiti dal linguaggio satanico, siamo egoisti. Ecco, questa sera **Gesù, attraverso Sua Madre, ci propone la "donazione"**. Mentre invece **satana** in questo mondo, essendo l'antitesi di Cristo, è l'egoismo, quello che accaparra continuamente per se stesso, quello che vive tutta un'esistenza per consumarla in virtù dello stare meglio, dell'allontanare i sacrifici.

Ecco che la Madonna parte da Lourdes: proprio da lì questa sera vogliamo partire per entrare nel Messaggio di Manduria, perché *non esiste un Messaggio che non abbia storicità.* È un cordone ombelicale che parte dal grembo di Maria e scende fino a questi nostri tempi con un Programma che ci sfugge, ma è un Programma che Dio ha disegnato per salvare l'uomo in un momento speciale della storia, perché avrebbe avuto ben poche soluzioni per uscire dal fango in cui sarebbe caduto. Consideriamo Lourdes: la Madonna si rivolge alla cara Bernadette e dice: "Va' dai preti e di' che essi vengano qui in penitenza. E con essi portino anche gli ammalati e i peccatori". Può oggi la Madonna chiedere ancora penitenza - soprattutto alla nostra umanità così abituata al benessere - e ripartire da questa logica? Quanti sono disposti ad ascoltare ciò che la Madonna ha da dire? È possibile che la Madonna, per richiamare il mondo, se ne vada sulle colline, sulle montagne, nelle grotte, mentre noi, al contrario di Maria, ce ne andiamo nelle piazze, dove si fanno i comizi, dove si balla, dove si canta, dove tutto sa di parola e poco di ascolto? Da questa gente, che oggi non vuole più ascoltare, la Madonna a Manduria ritorna ancora una volta. Inizia a fare la Sua Apparizione nel 1992, spaccando in due una certa realtà che oramai si è consolidata nella Chiesa e nel popolo di Dio. "Sono la Vergine dell'Eucaristia. Figli cari, fino a quando non riporrete Gesù al "centro" della vostra vita familiare, parrocchiale, esistenziale, vi annuncio che non solo non verrà la pace, ma **ci sarà un tempo di ribellione assoluta in conseguenza della irriverenza, del non rispetto a Cristo**". Il quale viene trattato oggi come l'ultimo degli ultimi, un pazzo all'interno della Sua Casa. Adesso, nella meditazione della Sua iconografia con cui Lei è apparsa centinaia di volte a Manduria, cercheremo di capire perché la Madonna è venuta con questi simboli. Dio non fa nulla di inutile! Noi compiamo atti inutili, ma Dio, quando si rivela all'uomo, lo fa sempre in vista di un lungo dialogo con l'uomo, questo uomo che dimentica sempre!

Dunque Manduria è la continuazione di Lourdes. Lourdes viene dal grande Messaggio de La Salette, dove la Riconciliatrice avvertì Melania e Massimino che dove Napoleone vorrà fare il monarca, il popolo si autopunirà, perché non ha accettato di consacrarsi al Santissimo Cuore di Cristo. E così sappiamo come sino ai giorni nostri la storia della Francia - della grande e gloriosa Francia, prediletta da Maria Santissima - abbia toccato il fondo con le sue leggi, con il suo *modus vivendi*, con la sua realtà spirituale. Oggi la Madonna fa quest'Apparizione proprio in fondo all'Italia, giù nel suo tallone. E il Sud, voi lo sapete, da sempre nella storia coincide con il luogo più reietto. Coincide con un luogo in cui nessuno deve stare ad ascoltare, perché cosa può venire di buono dal Sud? La Madonna, insieme allo Spirito Santo, Suo Sposo, sceglie un luogo semplice, con la stessa connotazione di Massabielle: una discarica d'immondizie. E in questo luogo - chiamato da Lei Getsemani Mariano - comincerà a crescerci alla Vita dello Spirito.

Ma per realizzare questo "passaggio" bisognava morire e ri-nascere. Perché, vedete, nell'uliveto si raccolgono le olive che vengono portate al frantoio, dove vengono schiacciate... Le olive devono per forza essere triturate sotto le pale delle macine, perché esse possano dare l'olio! E quale olio esce, quando queste macine schiacciano persino il nocciolo, che è all'interno di quest'oliva? L'olio che noi diciamo essere "extra vergine d'uliva", il frutto più bello della spremitura! Ecco che la Madonna fa la Sua Apparizione in questo periodo della storia, in cui l'essere umano è al massimo del suo annientamento totale. Infatti noi in questi giorni toccheremo il fondo più assoluto. Ella ci ha detto alla fine dell'anno scorso che dovevamo pregare molto, perché nel 2007 un terzo delle famiglie Italiane - attenzione! - cattoliche e credenti, si divideranno. La Madonna non sta parlando delle famiglie comuni, quelle che da sempre non credono, sta parlando della crisi più illogica della Chiesa degli ultimi tempi. Ma prima di arrivare a questo, cerchiamo di capire da dove parte questo messaggio, da dove la Madonna come Mamma ha iniziato a costruire questo Messaggio di Salvezza, perché altrimenti non capiamo verso quale Progetto il Padre desidera condurre l'umanità.

Abbiamo detto prima che **a La Salette la Madonna metteva in guardia da colui che avrebbe fatto il monarca. E chi non si ricorda delle stragi compiute ad opera di colui che si è autoproclamato imperatore?** Quante suore, quanti preti ha bruciato vivi? Quanti conventi ha distrutto? Quanti? Quante esecuzioni di massa egli ha compiuto in nome dell'esaltazione di se stesso? Ma piano piano, camminando, arriviamo fino a Fatima. Questa Fatima di cui tutti si affannano a capire il "segreto". Questa Fatima che ancora non abbiamo del tutto scoperta. Perché? Perché Fatima non è una parte della storia, **Fatima è la storia nostra, quella che stiamo vivendo. In "questi" giorni capiremo dunque anche il nome di questa cittadina** scelta dalla Madonna, che non a caso porta il nome della figlia di Maometto. Di Fatima proprio in questi tempi **ne comprenderemo gli sviluppi. Ne capiremo, ecco, l'efficacia e anche perché** la Madonna ha chiamato tante volte il mondo e la Chiesa alla **consacrazione, non solo del mondo, ma della Russia, al Suo Cuore Immacolato.** Quando la Madonna chiede una cosa e l'uomo non la compie, la Madonna non perde nulla. È la glorificata nel Regno di Dio. Gli angeli La servono, Ella è la Signora. Ha a sgabello dei suoi piedi l'universo, ha lo scettro del potere sedendo alle destra del Re. Ma certamente è l'uomo che ha perduto e continua a perdere tutte le volte che non vuole ascoltare. Dunque il danno e la beffa, quella che ritroveremo poi (speriamo mai) dentro l'Inferno, che molti oggi dichiarano non esistere. Il danno e la beffa rimangono all'essere umano, alle nostre famiglie, quindi è un problema di casa nostra. Non è un problema esclusivamente della Chiesa, dei sacerdoti o dei conventi che si chiudono, ma è un problema di casa nostra. Perché **in quei giorni, dice la Madonna, saranno le famiglie soprattutto ad essere colpite. Patiranno e soffriranno un'immensa sofferenza.**

A Fatima i bambini vengono messi a conoscenza di una realtà che la Madonna rivela loro. È cattiva questa Madonna che mostra ai bambini l'Inferno? Oggi noi, che siamo abituati ad andare dagli psichiatri, oggi che curiamo tutto con le pillole - abbiamo pillole per dimagrire, per dormire, per mangiare... siamo l'esercito dei dipendenti delle pillole - definiremmo questa esegesi, se la vogliamo

chiamare così, questa catechesi della Madonna, come una catechesi violenta e aggressiva nei confronti di una psiche così poco formata come quella dei bambini. Ma a noi non risulta che i bambini di Fatima si siano scandalizzati di vedere l'Inferno. Anzi, dice Lucia, "ciò servì a che i miei cugini prendessero sul serio tutto quanto la Signora aveva detto".

Carissimi, renderci conto della "realtà" infernale vuol dire capire ancora di più l'importanza della Salvezza, che non è un fatto esclusivamente personale. Tante persone dicono: "Io non voglio convertirmi; mi piace vivere così". Ma Dio ti chiederà conto anche di ciò che tu hai fatto sugli altri, per gli altri. Noi non nasciamo per essere cellule abbandonate e disgiunte dagli altri. Io sono una mamma e ho un figlio. Gesù mi chiederà conto di ciò che io gli avrò trasmesso, del modo con cui io avrò cresciuto mio figlio. Domani mio figlio si rivolgerà a me... oggi tanti ragazzi, tanti giovani additano i loro genitori come la causa del loro malessere. Dunque **è arrivato il momento in cui non è soltanto l'Apparizione della Madonna a mettere un grosso punto interrogativo alla nostra esistenza, ma sono le realtà sociali, ambientali ed economiche, che metteranno in ginocchio soprattutto il popolo Italiano in questo periodo. E ciò viene per effetto della Sua Misericordia. Se Gesù non ci amasse, non ci richiamerebbe,** e noi resteremmo ignoranti e ce ne andremmo per i fatti nostri, fino al momento finale in cui saremmo inghiottiti, masticati e sputati dal demonio, senza avere compreso il senso autentico della nostra vita sulla terra. Allora, carissimi, se oggi tanti giovani si buttano dalle finestre, tanti bambini sono arrivati all'exasperazione della violenza, se oggi tante persone ammazzano per futili motivi, **qualcuno deve cominciare a domandarsi fino a dove è arrivata l'exasperazione umana dell'egoismo personale.** Questo vivere all'insegna di se stessi ci sta portando ad isolarci sempre più da Dio.

La Madonna dice: "Cosa può portare un mondo senza amore? Un mondo dove la ricchezza sta tutta da una parte e la povertà tutta da un'altra? Cosa può portare ad un popolo che, anziché viaggiare verso la lode a Cristo, se ne va verso l'adulazione sociale o politica? Con queste Apparizioni la Madonna non ci richiama soltanto per un fatto di fede. Spesso si sente parlare delle Apparizioni della Madonna come fossero delle telenovela da stampare in qualche giornale di provincia. Ma al contrario, come diceva p.D., se abbiamo un pizzico di umiltà ce ne dovremmo stare in silenzio a meditare, per capire come quell'Apparizione in quel momento della storia sia un intervento dell'Amore di Dio per riscattare, salvare, cercare di limitare, arginare al massimo le distruzioni che soltanto l'essere umano può determinare e verso cui sta accelerando la sua corsa.

Siamo dunque nel 1992: da Fatima è passato un po' di tempo, sono passate le guerre. In questi giorni ne stiamo celebrando la memoria. Pensate che i tedeschi, quando accadevano le stragi, ne parlavano; così noi non dovremmo parlare dei *danni* che l'Italia sta per realizzare in "quei" giorni, ma di cui ci vergogneremo ampiamente? "Quei giorni (di cui la Madonna aveva chiaramente parlato ai bambini di Fatima) - dice la Madonna - **saranno i giorni in cui gli esseri umani avranno conosciuto il loro più totale oblio. Ma sarà in quei giorni che Io affretterò il Trionfo che vi ho annunciato**". Entrare nel cuore di Manduria vuol dire capire ciò che la Madonna ha promesso a Fatima. La Signora ha detto: "Alla fine, alla fine (anche se noi non comprendiamo quale sarà questo tempo) il Mio Cuore Immacolato trionferà". Allora tutti noi siamo chiamati dalla Madonna da molto tempo con diversi carismi e movimenti: ciascuno porta la propria esperienza personale per viverla all'insegna della preparazione di questo Trionfo. Credete che la Madonna sia una bella fatina con la bacchetta magica che un bel giorno fa la sua comparsa nel mondo, e ci troveremo davanti questo magnifico Paradiso che scende? **Il Trionfo del Suo Cuore è una preparazione spirituale che solo i "piccoli" del Suo "resto" - che Lei si sta chiamando da ogni dove con ogni sorta di sacrificio, d'immolazione, di martirio, di predicazione, con ogni sorta di ministero - possono capire nell'interiorità del loro spirito.** Il demonio si sta giocando l'ultima e decisiva partita su questa giocata che la Madonna ha buttato sul tavolo.

**Davanti a questo altare santo di Dio Ella ha fiducia in quell'unico momento, in cui questo Trionfo schiaccerà "due" volte la testa al demonio. Qual è questa duplice sconfitta di satana? Che non solo quel Trionfo coinciderà con il Trionfo del Cuore Eucaristico di Gesù, ma sarà ad opera di quei "piccoli" che egli pensava di avere già soggiogato, distrutto e resi come delle marionette nelle sue mani, pronti con l'Inferno nel cuore a veicolare tutto il male e veleno possibile.** Ecco, carissimi, il motivo profondo, per cui quelli come me camminano e vi vengono a cercare e – se ci è permesso di dire - a confermarvi nella fede. Noi siamo inviati da Lei, non solo per la trasmissione di un Messaggio che, se accolto, ha fatto cose più grandi di quelle che potevamo immaginare, così come testimoniano parrocchie, seminari e opere, ma anche per **la grande possibilità della Riparazione che può trasformarsi in una grazia infinita che soltanto quando saremo in Purgatorio capiremo.** Infatti le anime del Purgatorio non possono liberarsi da sole, ma sono costrette a chiedere preghiere e espiazione a noi. Dunque, carissimi, abbiamo una possibilità. E **satana ha lavorato**, soprattutto in questo secolo speciale della storia, **per rendere l'uomo sempre più un uomo meccanico e velocizzato, non tanto nelle scoperte realizzate, quanto nell'assoggettare l'uomo al suo tempo e alle stesse macchine, che al contrario avrebbero dovuto sostenere l'intelligenza e la corsa positiva dell'uomo.** Satana ci ha addestrati giorno dopo giorno con una tecnica così puntuale che oggi uomini e donne non sanno più "conteggiare" la propria esperienza di vita, se non a pagine di pubblicità, a prezzi e sconti, a quanto compro e quanto vendo. Questa è la logica del mondo, il cosiddetto "marketing". **Noi gestiamo la nostra esperienza con le idee del marketing.** E spesso anche le nostre parrocchie sono cadute dentro queste reti: comprare, vendere per realizzare, per fare opere sociali, perché sono *veicoli umani*. A un certo punto avviene questo *svuotamento* totale. Chi cerchiamo noi? Che cosa serve vivere così? Non serve a niente.

A Manduria la Madonna nel corso delle Sue Apparizioni ci diceva: "Ma, cari figli, voi vivete *in miseria* per paura di vivere in miseria. Vivete in miseria tutta la vita. Fermatevi, perché il tempo non è nelle vostre mani. La vostra vita passa. Il tempo è inclemente. E tutto quanto nella vostra vita è compiuto contro l'Amore di Cristo, è un peccato che vi farà soffrire enormemente. Ma già prima di morire, già in questa terra voi soffrite e preparate un inferno nelle vostre famiglie. Ma Dio non vi ha creati per questo". E comincia tutto un dialogo sul Suo ministero, dell'essere presente in molte nazioni per il risveglio dei popoli nel mondo. E comincia la Sua manifestazione rivelandosi con 3 Titoli particolari, a cui ha voluto legare una giornata... anzi tre giornate internazionali di preghiera, che noi svolgiamo il 23 maggio. "Io sono la Vergine dell'Eucaristia, Io sono la Sorgente d'Olio Santo della perenne Unzione, Io sono la Madre dell'Ulivo Benedetto Gesù". Certo, carissimi, questa sera noi, se pur ci affannassimo a raccontare tutto quello che è possibile, non potremmo spiegare la catechesi lunga 15 anni, però possiamo provare a intendere questi Suoi attributi meravigliosi, proprio in vista di questo Programma che il Signore vuole realizzare.

È innanzitutto un'Apparizione che non vuole perdere tempo. La Madonna coll'emblema dell'Eucaristia (con l'immagine di Gesù Eucaristia sopra il Suo petto) desidera che la gente - prima ancora di leggere i Suoi messaggi – abbia davanti, guardando la Sua immagine, il Messaggio parlato. È l'icona diretta, è l'eloquenza di Maria, con cui Ella si sta rivolgendo alla Chiesa gerarchica, alla Chiesa del popolo di Dio, all'umanità intera, credenti e non credenti, fino agli ultimi della terra. **Ciò che preme alla Madonna in quest'Apparizione, che definisce l'ultima perché nel corso di questo Programma Lei sta concludendo il Suo grande Messaggio al mondo, è Gesù Eucaristia.** Maria è venuta per fare del Cuore di Cristo il cuore del mondo. È preoccupata. Forse è per questo che ci guarda con quegli occhi seri, anche se misericordiosi e dolci, ed ha quella mano sinistra, posta sotto l'Eucaristia a forma di patena! Pensate che spesso noi non sappiamo neppure i nomi dei vasi sacri usati nella liturgia, che quel piattino su cui è posata l'Eucaristia si chiama "patena" e che sopra questa "patena" si celebra tutto quanto è accaduto nella grotta di Betlemme, sulla "patena" c'è il simbolo della tromba che suona e annuncia la Risurrezione, c'è l'Agnello, c'è l'emblema della Croce, ci sono tutti gli emblemi della realtà della Salvezza di Cristo. Su quella "patena" c'è il Frutto Benedetto di

Maria, cosicché non sbagliamo quando diciamo che spezzando l'Eucaristia noi mangiamo la stessa Carne e beviamo lo stesso Sangue del Figlio di Maria. Nell'Eucaristia fluisce il sangue, che è della Madre, che in questo tempo ha il gravoso compito di generare i membri della Chiesa a Cristo.

Questo è importante capire! Molti parlano di questo grande Ritorno di Cristo verso il mondo, ma non si è capito che effettivamente è il contrario, anche se Cristo avrà manifestazioni per tutti, anche per quelli che non accettano certe realtà. **Sarà la manifestazione dell'uomo, che andrà verso Cristo. Ecco il Trionfo che la Madonna sta preparando! È questa consapevolezza del popolo di Dio nell'andare incontro a Gesù a dire: "Veramente Tu sei il mio Dio!"**. Ma non con le parole, non con i canti, non con blandi pellegrinaggi, ma **con un atto di fede che parte dal cuore della famiglia, dove non mi pesa essere madre, dove non mi pesa essere sposa, essere l'ultima della casa!** Spesso proprio nella casa si vive l'inferno. Mentre Gesù viene in una Famiglia per insegnarci che **la santità passa proprio da quella casa, passa proprio da quella palestra**. E quando Gesù ci insegna che la casa può essere felice anche nella povertà, noi ci prepariamo a questo mondo che continua a lanciare la sua sfida. Noi giovani lo capiamo. **Al Sud non c'è lavoro, grazie anche a chi è al potere, che noi abbiamo messo al potere. Saremo sempre più poveri.**

Come ho già detto ieri, la Madonna ha fatto il giro del mondo, della storia, per liberarci da tutte le ideologie che schiacciano l'uomo. E il comunismo, carissimi, è una religione. Il comunismo è vissuto in quelli che "credono" come un atto di fede. Io vengo da una famiglia in cui il comunismo di mio padre ci ha distrutti. Noi vivevamo continuamente sotto il peso di **quest'ideologia comunista che però fa fare i sacrifici agli altri**. Il volto di questo comunismo, consumato dappertutto, non cambia. E dato che Maria Santissima ci ha portato in Kazakistan, per realizzare con l'aiuto di sacerdoti, di nunziature, di quant'altri, una grande Opera di *restaurazione* per i bambini buttati in mezzo alla strada, abbandonati, violentati, venduti, squartati per gli organi, vi assicuro che andare nel territorio dell'ex Unione Sovietica vuol dire farsi la migliore *vacanza* del mondo, *il ritiro spirituale* più interessante, per capire da dove parte questa *religione*, che si insinua negli stati con diverse mentalità, ma che comunque non cambia il suo linguaggio.

Ecco, carissimi, che la Madonna viene nel Sud dell'Italia. Voi sapete bene che il Sud è sempre più credente, e la Puglia ha sempre dato grandissimi Santi, tantissime vocazioni... san Francesco andava e veniva dalla Puglia, perché molti dei suoi frati lo seguivano da lì. Dunque la Madonna sceglie questo territorio, che coincide con la sponda che guarda all'Oriente, l'ultima zona dell'italica patria, oltre è tutto **Mediterraneo...** **"in fuoco", perché sta vivendo anch'esso un momento tragico per l'esperienza di quelli che continuano, con quell'ideologia comunista, a schiacciare e a fare guerriglie**. Ecco, carissimi, a noi non occorre guardare alla guerra in Iraq per capire che **la più grande guerra il demonio ce l'ha creata dentro la nostra patria**. Egli sta per realizzare la più grande guerra all'interno della nostra società, dentro le famiglie e tra poco, quando **i bambini si ritroveranno con due papà o con due mamme...** (insomma qualcosa che sembrerà un'equazione matematica) non ci capiranno più niente. **Bisognerà spiegare alle generazioni che verranno quale sia il punto di partenza del "valore"**, perché tra poco perderemo tutti gli equilibri della bussola! Non saranno i valori della Chiesa a essere messi in discussione, ma **sarà la "partenza" naturale che portiamo dentro: dentro abbiamo il segno del Figlio dell'uomo**. Quando noi siamo venuti al mondo, Dio ha messo dentro di noi non solo il codice genetico, ma anche un codice genetico *spirituale*. Bene, **il DNA spirituale di ogni persona è la coscienza. Questa coscienza che si è assopita!** Fino adesso si è lavorato molto perché le coscienze fossero appesantite. **Questa coscienza sarà in grado tra poco di comprendere che le trombe sono suonate?** "Chi salverà l'Italia nel momento in cui - ci dice la Madonna - gli Italiani (soprattutto!) non avranno più il senso della loro coscienza?". **Noi siamo stati chiamati da Dio ad avere soprattutto una missione nel mondo, che è portare la nostra coscienza.**

Quale mondo noi possiamo salvare, se all'interno della nostra famiglia già viviamo divisioni palesi e concrete? Oggi contiamo più famiglie divorziate che unite. Tra poco ne conteremo sempre di più che si divideranno all'insegna dell'egoismo di satana, che – come ci ha rivelato la Signora a Manduria – ha il pallino fisso di voler soggiogare l'umanità per la sua grande vittoria. Non vuole perdere questa battaglia decisiva! Ecco perché Ella ha chiesto di pregare. Ma oggi la Madonna dice: **“Cari figli, oggi non basta più pregare, occorre fare qualcosa di più. Bisogna riparare, offrire se stessi, occorre che nelle famiglie ci sia almeno un membro, uno solo, che dica: io mi voglio offrire”**. Senza atti eroici speciali, ma vivere quest'immolazione ordinaria, quotidiana, questa santità quotidiana che passa inosservata ma è fortissima. Satana scappa da quelle famiglie dove, dentro queste case, c'è almeno un membro che ha deciso che quella è la casa di Maria. Solo la Madonna in questo periodo speciale della storia può liberarci dagli artigli del demonio, perché è scritto: “Una Donna (la Vergine) ti schiaccerà il capo”. Lo ha detto Isaia prima, annunciando che da Lei sarebbe nato il Salvatore. Ma il Salvatore non si è accontentato soltanto di venire attraverso di Lei, ma d'umiliare satana, che cercò d'illudere Adamo ed Eva, di farli cadere nella terribile sciagura della lontananza da Dio. E da quel momento ad oggi, credetemi, satana continua a perseverare in questo antico e perpetuo peccato di disobbedire a Dio.

**Questo era il segno comunista, no? Il pugno chiuso davanti a Dio. Questo pugno chiuso ci sta ritornando in faccia. Questo pugno chiuso lo stiamo ampiamente considerando intorno a noi.** Dunque, se una casa va in fiamme, carissimi, noi non possiamo stare lì a pensare, a fare l'analisi di chi ha messo fuoco. Noi dobbiamo prendere il secchio dell'acqua e cominciare a spegnere il fuoco. E la nostra casa, come diceva p. D. nel ricordare il serafico Francesco, va in rovina per una serie di situazioni, interne ed esterne. Come quando siamo andati in Germania e abbiamo dolorosamente constatato come **molti sacerdoti, anche di un certo livello, sono e restano critici davanti al magistero del Papa**. Capite cosa vuol dire questo? Che **tra poco il Papa potrà parlare, ma non verrà ascoltato. Ma non sarà tanto il Papa a soffrire...** lui soffrirà per se stesso, **ma saremo tutti noi**, in piccola parte nelle parrocchie, nelle famiglie, in tutte le circostanze.

Ecco, abbiamo prima pregato la **Corona delle Lacrime**, che è una parte fondamentale della **devozione di Manduria**. La Madonna rivela questo binomio di lacrime sanguinose e oleose, perché ci mette in evidenza come Lei sia la **Corredentrice**, come oggi più che mai questo ruolo di Corredentrice è attivissimo nella Chiesa e nel mondo. Ci dice che Lei piange con le lacrime di questi figli, che continuano a massacrare la loro vita. Viene con le lacrime di olio, perché Ella dice: **“Gesù vuole, in questo tempo, che Io vi invii l'Unguento del Mio Cuore Immacolato”**. Questo Unguento, questo Olio benedetto, che serve a **riconfermare il popolo di Dio, a lenire le sue profonde ferite della memoria di tanti peccati, fino alla settima generazione**. Quest'Olio benedetto in cui la Madonna desidera immergere l'umanità, affogarla, **perché riemergendo da quest'Olio l'essere umano possa finalmente riabbracciare il Padre** e dire: “Papà, scusami, perdonami, ma adesso ho capito che posso farcela, posso risorgere”. Ecco, **questo è l'Olio della letizia, che annuncia in un certo senso questo scalpito del Trionfo del Cuore di Maria. È l'olio che serve al popolo di Dio per consacrarsi. Se fino adesso la Madonna ha parlato di *Consacratio Mundi*, adesso viene il tempo della *Purificatio*, cioè è venuto il momento in cui questo strumento, l'olio, diventa trasmissione per realizzare questa consacrazione**. Siccome gli stessi laici dicono: Noi spesso siamo abbandonati, non abbiamo sacerdoti” - ci sono tantissime città dove oramai i sacerdoti sono diventati pochi e non riescono a raggiungere una moltitudine di anime - ecco che la Madonna arriva con un Suo dono, non con un *sacramentale* (attenzione!). Dobbiamo distinguerlo da quello che viene benedetto il Giovedì Santo dal Vescovo. Questo è un dono di Maria. È come quando la Madonna a Lourdes fa scaturire l'acqua, per ricordare alle creature malate come si può risorgere, come si può riconsiderare la chiamata del Battesimo. Ecco, **Manduria vuole essere invece il Cuore della Madonna**. Infatti dice: “Io sono la Sorgente... **Gesù Mi ha fatto Sorgente d'Olio, cioè generatrice di situazioni, di virtù e di grazie, capaci di cambiare la nostra giornata, le nostre condizioni”**.

Nella mia esperienza ho imparato a capire che senza la Madonna siamo come in un grande campo dove manca l'agricoltore che mette insieme le piante giuste, che mette alle piante già cresciute gli steccati giusti perché non crescano male. È arrivato il momento in cui l'autorevole Donna divinizzata, la gran Madre di Dio, la Vergine Santissima, la più adorabile, la più diretta, perché creatura, parla al mondo, perché è **l'unica** non tanto capace di convincere, ma **di trasmettere con un dono che Le è dato da Dio, la potenza dello Spirito Santo, perché Lei come "piena di Grazia" ha la possibilità di dare in pienezza ai figli di Dio non solo le grazie, ma anche la Sapienza e la Conoscenza.** Queste Apparizioni, ritenute un grande *problema* nella Chiesa, sono il più grande aiuto al **Papato**, che mai come in questi giorni **sarà rimesso in discussione.**

Carissimi, **sarà quel Rosario delle Lacrime di Maria a salvare il mondo? Io**, da piccola creatura, **ci credo**, non certo per questo Rosario in quanto tale, ma per la potenza che la Madonna attribuisce a queste lacrime... È qualcosa di potente, altrimenti noi non potremmo vedere le conversioni che ottiene... carcerati che grazie a questo cambiamento mettono in discussione tutto, iniziano a parlare, svelando i segreti mafiosi di un Sud che non parla. Ecco, non capiremmo le grazie che ci vengono senza questa "potenza", che Maria attribuisce a questo Rosario! Dunque, carissimi, noi siamo venuti per dirvi: "Avete delle persone, delle situazioni davanti ai vostri occhi, che vi appaiono impossibili?" La Madonna ci dice che **nulla è impossibile a Dio, se la nostra fede non è la fede di un giorno o di una settimana o cresce in virtù dell'esigenza della grazia da ricevere, ma è un "matrimonio", senza cui io non posso vivere** e neppure decidere che, ad un certo punto della mia vita, quella "caramella" non mi piace. "Come possiamo capire cosa vuol dire il matrimonio fra due sposi - ci dice Gesù - se abbiamo abbandonato lo Sposo?" **È normale che la creatura, che si è allontanata dall'Amore perfetto, si allontani dall'amore delle creature, che se pur creature sono sempre pallidi riflessi di Dio. Più ci siamo allontanati dal Suo Amore Eucaristico – voglio sottolineare – più ci siamo avvicinati al fallimento dell'uomo.**

La Madonna con quest'Apparizione, con questo Messaggio della Riparazione Eucaristica, si ripropone di rimettere in piedi le famiglie con i Suoi Focolari di preghiera, dove all'interno si prega il Rosario, si fa l'unzione, si prega la parola di Dio, si pregano i messaggi... Proprio "pregare" la parola di Dio, perché leggere non basta e meditare spesso non serve. "Pregare" perché quella *contemplatio* di ciò che mi arriva dall'alto è un dono di Dio. La Madonna dice: "Io prometto che coloro i quali onoreranno la Mia statua, la Mia immagine, baceranno in senso di riparazione l'Eucaristia che porto sul Mio petto, quelle anime saranno immediatamente raggiunte e folgorate da un raggio della Grazia di Dio tale che saranno messe su un gradino più alto di spiritualità, o in quel momento entrerà una "conoscenza" tale da dire: "Ma io chi sono? Che cosa sto facendo? Per cosa sono venuto? Perché io vivo in Lui?"

Tra voi qui presenti ci sono molte più donne, molte più mamme. La Madonna sta venendo soprattutto a chiamare voi. Non è facile parlare alle donne e far loro capire che il Primo a riscattare la donna è stato proprio Gesù. Ma se da questa realtà di Cristo escono poi le *femministe*, non è un problema di Gesù. *La Madonna vuole esaltare il ruolo centrale della donna nella Chiesa. Come fa una donna a non essere centrale, se ha il dono della maternità? Tutto passa per la maternità.* Voi avete un esempio quando c'è la moglie che partorisce, il marito sembra un po' imbarazzato, va avanti e indietro, si sente inutile e non può fare altro che aspettare. **La donna è parte del cuore del mondo, è il cuore del mondo, ma non ha bisogno di affermarlo mettendosi alla pari del maschio.** Ecco perché questa sera siamo venuti tra voi, affinché abbiate la possibilità che la parola della Madonna vi raggiunga attraverso questa umanità, magari non perfetta, anche se siamo cembali stonati. Gesù viene a voi e vi dice: "Io vi amo, la Mia Misericordia, che coincide con la Mia Giustizia, si muove per eccesso d'amore. Tu Mi ami? Quanto Mi ami? E se Mi ami, perché non hai fiducia in Me?"

**E la fiducia nel Signore Gesù si dimostra nel momento della prova**, non quando stiamo bene. Quando Gesù ci dice: “Voglio tuo marito, voglio tua moglie,” a noi sembra che ci voglia strappare questo affetto caro. Quando Gesù ci dice: “Voglio tuo figlio e lo voglio stigmatizzato su una sedia a rotelle”, in quel momento tutte le preghiere si fanno preghiera vivente. Allora, se noi abbiamo capito quanto questo momento sia gravoso, più di ieri, se abbiamo a cuore la nostra esistenza di oggi e quella di domani dei nostri bambini, perché vedo tra voi anche delle nonne, cominciamo a capire che **Gesù chiede a ciascuno di noi la responsabilità di trasmettere a queste generazioni l’atto di fede al nostro Signore Gesù, di raccontare ai nostri bambini, a quest’umanità folle - che vive all’insegna del denaro: non hai soldi, allora non sei nessuno e ti schiaccia umiliandoti ogni giorno, solo perché non hai una posizione sociale giusta - che il Regno di Cristo riparte da quella Cattedra di Sapienza.**

Tutto ciò che io non considero, Egli lo esalta. E dunque non è un caso che la Madonna se ne vada nelle campagne. Spesso a Manduria, all’inizio, La chiamavano la Madonna delle Verdure, perché questo luogo si chiama Celeste Verdura. Ci va benissimo la Madonna delle Verdure. Anche a Massabielle era la Madonna del Gave, delle grotte. Anche a Medjugorje all’inizio si sentiva dire “la Madonna delle cicorie”, e veniva interpretata male. La Madonna se ne va in campagna per insegnarci che Dio è un Dio semplice. E la Sua Mamma Santissima ci ha chiesto che il 23 di ottobre si celebrino le giornate internazionali della Riparazione Eucaristica mondiale. Giungono giovani da tutte le parti del mondo, che non hanno paura di rimettersi in discussione, di fare in ginocchio quella Via Mariana che la Madonna ci ha fatto costruire. **Non è con le parole che cambiamo il mondo, ma è sicuramente con le ginocchia e questo atto d’offerta personale.**

Cristo ha detto: “Se non passi per quella porta, sei un ladro, io non ti riconosco come la Mia pecora”. E noi non vogliamo sentire da Gesù questo già in questa povera umana vita. L’emblema di **Giovanni Paolo II** - che appare sulla veste della Vergine dell’Eucaristia nello stesso punto in cui a Fatima appariva la stellina d’oro, per indicare che quella stellina d’oro di Fatima voleva essere proprio il “segreto” dell’inizio di questo Trionfo del Suo Cuore Immacolato – ci ricorda che **il suo ministero è stato un ministero di Consumatio**. Quando gli fu chiesto: “Santo Padre, ma come fa Lei ad avere questa profonda devozione alla Madonna?”, egli ha risposto semplicemente: “Non viene da me, è la Madonna che mi ha cresciuto, mi ha fatto nascere nella terra del Suo Cuore Immacolato”.

Allora, carissimi, fate anche voi quest’esperienza bellissima, meravigliosa. Chi si perde la Madonna, si perde un’occasione infinita di Grazia. Allora, se noi sappiamo che, anziché scalare la montagna per arrivare in un posto, possiamo aggirare l’ostacolo, andare più veloce, perché non farlo? Ecco la via spedita per arrivare a Cristo in un momento di grandi crisi politiche e sociali, in un momento in cui la confusione è al massimo! Io userò l’olio e mi consacrerò alla Madonna. Come ha detto p. D., scaccerò definitivamente queste passioni umane che agghiacciano il cuore. Quando si uccide, lo si fa per passione; quando si fanno le scalate economiche, lo si fa per passione; quando si vendono le persone, lo si fa per passione... per desiderare ciò che satana promette con la sua “illusione”. In uno degli ultimi esorcismi di un sacerdote di Roma – io amo ripeterlo, perché il demonio ha parlato molte volte dell’Olio della Vergine dell’Eucaristia come un segno precorritore della sua sconfitta – è stato chiesto al demonio: “Ma mi vuoi dire chi sei?”. Egli ha risposto: “Sono “illusione”“. Ecco il nome di questa *bestia* immonda che crede di avere vinto, soprattutto noi che siamo le giovani generazioni.

Dunque oggi noi passiamo da questo paese senza scoraggiarci, perché vogliamo lasciare un segno del Cuore della Madonna. Desideriamo questa sera consacrare tutta questa zona, anche quella dove so che la Madonna è apparsa tanto tempo fa (*S. Damiano*), perché le vostre famiglie (l’altra parte di voi), che non sono presenti oggi, attraverso di voi che siete qua e vi state consacrando, siano raggiunte da questo ponte d’Amore, di Misericordia, sopra cui deve passare la Madonna. Ecco la

Regina, ecco la Signora: intronizziamoLa nella nostra casa! Ma non abbandoniamoLa, relegandoLa in un angolo. La Madonna vuole che nella settimana almeno un giorno sia consacrato totalmente a Lei con una preghiera del cuore, fatta semplicemente, dove il bambino inizia il Rosario, la mamma accende la candela, il papà apre la parola di Dio con la meditazione dei messaggi (presi dalla Rivelazione) ad ogni decina dei misteri del Rosario. Ecco che la Madonna provvidenzialmente manda il Messaggio per – come dire – catechizzare questo nucleo famigliare che vuole restare unito dentro a questo porto sicuro del Cuore della Madonna.

Mai come oggi satana è un cane che abbaia. Però la Mamma dice giustamente: “Lui abbaia, ma è legato. Se voi non lo slegate, satana resta legato”. Vogliamo rispondere con tenacia dentro le nostre famiglie che siamo di Gesù? Ci teniamo a queste famiglie? Soprattutto alle giovani famiglie che stanno per disgregarsi? Vogliamo bene a queste persone? Non stanchiamoci di parlare loro della Madonna. Quando la Madonna (la Sua immagine) arriva nelle famiglie, non preoccupatevi di cosa loro penseranno. Gesù ha detto a Pietro: “Pietro, Pietro, non pensare come pensa l’uomo, ma pensa come pensa Dio”. Non giudicate. Ecco perché quest’immagine, quest’Olio noi lo dobbiamo dare al di là di ogni congettura psicologica. Le persone spesso reagiscono d’impulso, perché sono ferite intimamente. Dunque non spetta a noi giudicarle e neppure avere paura di testimoniare Gesù. Testimoniare Gesù non è soltanto appendere un crocifisso. Anche quello. Ma testimoniare Gesù vuol dire amarLo, fare in modo che non resti appeso alla parete, ma che mi abbracci nell’esperienza quotidiana.